



15/18 MAR 2019
Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

15:18 11 MAR 2019

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

N° 2606

(Non più di una per Consigliere/a – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *CORSI DI YOGA AGLI IMMIGRATI.*

Premesso che:

- Esiste un progetto denominato "YogAround", che si definisce: "mai stanziale sperimentato attraverso lo yoga e volto a portare solidarietà a migranti, rifugiati, prigionieri politici e persone in contesto di disagio sociale, come forma di scambio, unione e trasformazione di un intento collettivo.";
- Questo è un progetto che nasce a Bologna nel marzo 2016 col nome di YoGaza (perché rivolto al popolo palestinese che vive nella Striscia di Gaza) dall'idea di una insegnante di yoga e finanziato da subito dalla solidarietà dello spazio pubblico autogestito della stessa Città che è XM24.
- Sul sito di Yogaround emerge lo scopo prioritario ed una non neutra collocazione politica del progetto, nonché la specifica posizione di contrapposizione ad Israele, poiché essa "partì per la sua prima spedizione nel marzo 2016 verso la Striscia di Gaza al fine di inserirsi nel Festival Italia-Gaza per la condivisione dei saperi, dello sport, delle arti, del multi media e dell'informatica open source, contribuendo alla rete di associazioni, ong e gruppi informali, nella realizzazione di momenti di formazione dedicati ai giovani della Striscia.";
- Tutti questi "saperi" non potevano essere rivolti esclusivamente "ai giovani della Striscia", pertanto il 09/03/2019, si è svolto, su iniziativa dei maestri di Yoga di Torino, in collaborazione con Refugees Welcome Italia e con la Regione Piemonte, un evento costituito dallo svolgimento di lezioni di yoga ovviamente gratis per i migranti in difficoltà (ovviamente lo Yoga non è disciplina da promuovere verso gli italiani in difficoltà, che sono dediti a sbarcare il lunario da soli e quindi non possono trovare le risorse per pagarsi una lezione di yoga);
- La manifestazione consistente in una giornata di yoga e un roboante confronto, in segno di solidarietà nei confronti di tutti coloro che entrati irregolarmente e senza permesso, rischiano, finalmente, di non veder rinnovato l'effimero permesso di soggiorno, grazie al decreto Sicurezza voluto tenacemente dal ministro Matteo Salvini.
- L'appuntamento si è svolto, sabato 9 marzo, al Circolo dei lettori per l'iniziativa "Yoga for Refugees". La giornata offerta da maestri di varie discipline avrebbe voluto controbatter mediaticamente alle recenti decisioni legislative che finalmente riguardano la regolamentazione dei migranti in Italia, con un cospicuo costo a carico dell'erario italiano;

- All'appuntamento sono stati invitati i ragazzi immigrati africani della Cooperativa la Volpe e il Mirtillo, che non potranno più restare in Italia legalmente, poiché soggiornanti irregolari per la legge italiana.
- Purtroppo il Piemonte è stata la prima regione a presentare il ricorso alla Consulta contro il decreto sicurezza ancorché, impedisca finalmente il rinnovo dell'effimero ed immotivato permesso di soggiorno per motivi umanitari;
- Questo decreto cosiddetto "SALVINI!", avrà finalmente ripercussioni positive sulla gestione dei servizi sanitari e assistenziali che la Regione garantisce ai migranti, a spese degli Italiani.

Tutto ciò premesso,

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

L'Assessore/a

X

Per richiedere il contributo economico corrisposto direttamente o indirettamente dalla Regione  a "Refugees Welcome Italia".

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)